

lunedì 3 novembre 2025

Banca dati Shop Servizi ▼ Il giornale di oggi

Naviga

ItaliaOggi [Accedi o Registrati](#) [Abbonati](#)

Cerca sul sito

Economia e politica Diritto e fisco Enti Locali e PA Marketing Settori Professioni Altro :

[Homepage](#) > [Economia e politica](#) > [Attualità](#)

Manovra, al via le audizioni in commissione Bilancio. Giovedì interviene Giorgetti

Lunedì 3 novembre sentite le associazioni casa, sanità e Abi

di **Redazione** 03/11/2025 | Aggiornato il 03/11/2025 13:43



COMMISSIONE BILANCIO DEL SENATO

Iscriviti a TempoReale



Indice

il tuo indirizzo email

Iscriviti



Salva



Stampa



Condividi

L'esame della legge di Bilancio entra nel vivo. Partono lunedì 3 novembre le audizioni presso la commissione Bilancio congiunte di Camera e Senato. Iniziano Associazione nazionale per l'industria e il terziario (Anpit), seguono Federcasa e Confabitare, Greenpeace, Legambiente e Fondazione GIMBE. Chiuderà la sessione l'audizione del ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti, in programma il 6 novembre dalle ore 14:30.

Tra lunedì e giovedì verranno audite **oltre 70 tra associazioni** datoriali, sindacati e realtà del Terzo settore.

Il programma di lunedì 3 novembre

Oggi in programma, tra le varie sigle, in mattinata le audizioni dello *Svimez* di *Anitec-Assinform*, *Assoholding*, *Confabitare*, *Federcasa*, *Federazione italiana agenti immobiliari professionali*, *Associazione italiana gestori affitti brevi*,

Federazione italiana mediatori agenti d'affari. E poi Confrasperto, Asstra - Associazione trasporti; Forum Terzo settore, Sbilanciamoci, Greenpeace, Legambiente, WWF, ECCO, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, Unione degli universitari. Nel pomeriggio in calendario: Confindustria dispositivi medici, Associazione italiana ospedali' privata, Associazione coordinamento ospedali' privata, Fondazione GIMBE, Europa donna Italia, Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche e Farmindustria. A seguire il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), Confprofessioni, Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro; Confapi, Confimi, Conflavoro PMI, Federdistribuzione, Alleanza delle Cooperative; Associazione nazionale esercenti cinema (ANEC), Associazione dirigenti giustizia, Assoprofessioni, Confassociazioni; Save the children, Forum delle associazioni famigliari, Alleanza contro la povertà.

In chiusura questa sera dalle ore 19 Abi, Mediocredito centrale e Asset Management Company.

Affitti brevi

Aigab «mantere l'aliquota al 21%»

Considerato «che il governo Meloni è un governo politico e non tecnico, considerando che i vice presidenti del Consiglio, Salvini e Tajani, si sono già espressi a sfavore di questo articolo, chiediamo come lo stralcio dell'articolo 7 e il **mantenimento dell'attuale legge con l'aliquota della cedolare secca al 21%** e di cercare altrove i 100 milioni che sembrano essere il valore della norma, altrove in altri settori dell'ospitalità dove tante volte c'è il sommerso». È quanto chiedono i rappresentanti di **Aigab, Associazione Italiana di Gestori degli Affitti Previ**, nell'audizione preliminare davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato sulla legge di bilancio.

FIMAA «discriminatorio aumento della cedolare secca»

L'aumento al 26% della cedolare secca sulle locazioni brevi è «irragionevole e fortemente discriminatoria, poiché penalizza in modo diretto l'intera categoria dei mediatori immobiliari, e colpisce proprio coloro che garantiscono la trasparenza e la regolarità del mercato» ha detto **Maurizio Pezzetta**, Vicepresidente Vicario di **FIMAA Italia-Confcommercio**, intervenendo di fronte alla Commissione Bilancio del Senato nel corso delle audizioni sulla Legge di Bilancio. «L'aumento della cedolare secca - ha spiegato Pezzetta, - rischia di produrre **effetti contrari agli obiettivi sperati**, generando un impatto negativo sui conti pubblici e incentivando l'evasione invece di contrastarla». Mentre nelle memorie depositate in Commissione, la FIMAA ha inoltre accolto con favore le **misure della Manovra che puntano a fronteggiare la crisi abitativa**, a iniziare dalla creazione del fondo per i genitori separati o divorziati. La Federazione ha chiesto infine di «introdurre in via permanente la cedolare secca» per gli immobili non residenziali.

Imprese e competitività

Svimez, bene la Zes Unica

Svimez valuta positivamente l'estensione pluriennale della **Zes Unica**. La

misura, spiega Svimez, riduce l'incertezza per le imprese e consente una pianificazione più stabile degli investimenti. «Con la riforma della Zes Unica si sono certamente manifestati positivi segnali in termini di efficienza dello strumento agevolativo. Rispetto alla precedente governance, si è registrato un **dimezzamento dei tempi necessari per avviare gli investimenti**». «È necessario ora - sottolinea Svimez - affiancare alle misure orizzontali dell'intervento, quali le agevolazioni fiscali e le **semplificazioni burocratiche**, una maggiore selettività che favorisca lo sviluppo di filiere realmente strategiche. Un **aggiornato Piano strategico**, in scadenza nel 2026, potrebbe essere l'occasione, anche alla luce dell'estensione a Marche e Umbria, per favorire il cambiamento strutturale, in grado di integrare il sistema produttivo meridionale nelle filiere strategiche europee. Per quanto riguarda "Decontribuzione Sud", a un anno dalla norma, non è ancora operativo l'ampliamento alle grandi imprese», conclude Svimez.

Assoholding sulla disciplina dei dividendi

Il primo tema al centro dell'audizione *Assoholding, associazione di rappresentanza delle Holding di partecipazione italiane*, è stato la prevista modifica alla **disciplina dei dividendi**, che «rischia di incidere negativamente sulla struttura fiscale delle imprese, introducendo una 'duplicazione della tassazione' e un effetto depressivo sugli investimenti, soprattutto per le holding con partecipazioni minoritarie diffuse». «Si produrrebbe un disallineamento rispetto alle regole europee, penalizzando uno dei motori di allocazione del capitale privato e rendendo l'Italia uno dei sistemi più gravosi per chi investe», ha dichiarato il Presidente dell'Associazione, **Gaetano De Vito**. «Chiediamo di stralciare integralmente l'articolo» prosegue De Vito. Durante l'audizione, Assoholding ha inoltre sottolineato la necessità di provvedere alla modifica dell'aumento temporaneo dell'aliquota IRAP, il cui testo attuale potrebbe comportare il rischio di coinvolgere anche Holding non finanziarie.

Infine, l'associazione ha espresso apprezzamento per la maggiorazione dell'ammortamento relativo agli investimenti in beni strumentali, ma ha invitato il legislatore a rafforzare ulteriormente anche il **sistema di incentivi specifici per innovazione**.

IIT «tagli scelta sbagliata e miope»

La senatrice di Italia Viva **Anna Maria Furlan**, commentando l'audizione dell'IIT in Commissione Bilancio, spiega: «I tagli previsti nella manovra al finanziamento dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova sono una scelta sbagliata e miope. **Si passa da 100 a 85 milioni di euro**: una riduzione che mette a rischio oltre 200 ricercatori, circa il 15% del personale, e compromette progetti strategici nei campi della robotica, dell'intelligenza artificiale e delle scienze della vita». «Presenteremo un emendamento alla manovra - anticipa la senatrice - per ripristinare i 15 milioni tagliati e garantire una programmazione pluriennale dei finanziamenti all'Istituto».

Le proposte di Save the children

Save the Children chiede di potenziare il **Fondo contro la povertà**

alimentare a scuola, per garantire la **mensa gratuita ai bambini delle famiglie in difficoltà**, assicurando almeno un pasto sano al giorno. Propone poi un **Fondo per le competenze digitali per studenti e genitori**, utile a ridurre il divario tecnologico e promuovere un **uso sicuro del web**. Infine, chiede un Fondo per il supporto psicologico ai minori vittime di violenza domestica, per offrire percorsi gratuiti di cura e prevenire traumi a lungo termine.

riproduzione riservata

Le più lette di Economia e politica

- 1 Scioperi novembre 2025 treni, aerei e mezzi pubblici: il calendario completo
- 2 Crescono le lauree triennali in ingegneria, calano le magistrali
- 3 Influenza e virus autunno 2025, sintomi e vaccini: preoccupano le forme aggressive. Cosa dice la medicina
- 4 Estate da record per il turismo italiano: vendute 8 camere su 10 e boom di stranieri
- 5 Regionali Veneto, la Lega di Stefani prende le distanze da Vannacci (e dal fascismo). Bui ha vinto il ricorso

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



ItaliaOggi

[Abbonati](#)

SUPPORTO

Mappa del sito
FAQ
Servizio clienti
Chi siamo
Redazione
Contattaci
Lavora con noi

ABBONAMENTI

ItaliaOggi
Archivio storico
Le Guide di Italia Oggi
Magazine

SERVIZI

MF Solvency
MF Italian Legal Rating
MF Centrale Risk

IL NETWORK

Milano Finanza
Class Agorà
Campus
MF Newswires
Class Cnbc

INFORMATIVE

Condizioni di acquisto
Copyright
Policy di utilizzo del sito
Trasparenza
Comunicazione ex art. 34
(Reg. (UE) 2016/679)

ACCOUNT

Account
Password
Abbonamenti
Articoli salvati
Newsletter

[Informativa Privacy](#) |
 [Informativa Cookie](#) |
 [Modifica le impostazioni privacy](#)

ItaliaOggi Online® ItaliaOggi 2025 - Partita IVA 10277500152
 Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M. Burigozzo 5 - 20122, Milano,
 email: dpo@italiaoggi.it